

TRACCIA 1

1) Anziani.

La sig.ra Francesca si rivolge al Comune per segnalare la situazione del padre, anziano ultraottantenne che vive solo in un'abitazione di proprietà. La pensione di Giuseppe è adeguata a garantire uno stile di vita medio, atto a soddisfare le esigenze quotidiane, senza grandi rinunce. Giuseppe ha sempre provveduto a risolvere ogni esigenza familiare, attraverso uscite quotidiane: fare la spesa, pagare le bollette, avere contatti con uffici pubblici. La figlia vive e lavora a Milano con la propria famiglia e non riesce ad occuparsi del padre. Da qualche tempo, a causa di un ictus, Giuseppe si trova in una condizione di invalidità non grave, ma che non gli consente più di assolvere quei servizi inerenti la gestione familiare. Dopo aver letto il caso, analizza la condizione della persona anziani e proponi un progetto di intervento.

2) Le competenze del Sindaco.

3) L'iter per l'avvio di un servizio domiciliare a favore di un minore.

TRACCIA 2

1) Un caso di violenza domestica

Presso lo sportello sociale del comune si presenta una giovane signora, in evidente stato di agitazione.

Sul volto presenta i segni di un'aggressione e con sé ha il figlio di sei anni, spaventato e in stato di confusione.

La signora è nota ai servizi sociali, che ha già contattato altre volte in passato per ricevere aiuto contro i

comportamenti aggressivi del marito. Questa volta dichiara di essere scappata di casa da un'aggressione

molto violenta da parte del coniuge, che ha minacciato verbalmente anche il bambino.

Non vuole tornare a casa ed è più che mai decisa a porre fine alla sua condizione di maltrattamento fisico e

psicologico. Il suo timore è rivolto soprattutto al figlio, che, a causa della situazione familiare non facile, a

scuola inizia a mostrare segni di disagio psicologico e sociale, come segnalato dalle maestre.

Dopo aver letto il caso, prospetta la condizione della signora e del figlio e proponi un progetto di intervento immediato ma anche a medio e lungo termine per la donna e il bambino.

2) Gli organi del Comune.

3) Le diverse tipologie di contributo comunale a favore di persone in situazione di disagio economico.

TRACCIA 3

1) Minore disabilità

La minore Marta, è affetta da emiparesi sinistra, deficit visivo ed epilessia sintomatica. Il servizio sociale viene contattato dalla responsabile dell'Asilo Nido che ha ricevuto la richiesta di inserimento della minore da parte della famiglia. La Responsabile ha manifestato l'esigenza di una figura educativa che possa supportare la minore nell'orario di presenza al Nido, in quanto data la compromissione di Marta, non è in grado di garantire un'assistenza adeguata.

L'inserimento al Nido è indicato dalla terapeuta dell'Ospedale che l'ha in carico, che valuta necessario un inserimento della bambina al Nido per alcune ore la mattina al fine di promuovere la socializzazione e stimolare lo sviluppo di alcune competenze non ancora raggiunte; inoltre le attività strutturate proposte al nido permetterebbero a Marta di vivere nuove esperienze e potrebbero influenzare positivamente la sua crescita.

Dopo aver letto il caso, indichi come procederebbe nella valutazione della situazione e nella definizione di un intervento sociale.

2) L'atto amministrativo. La differenza tra revoca e annullamento.

3) Il patto di inclusione sociale.